

Delibera n. 195/2023

Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità. Modifiche.

L’Autorità, nella sua riunione del 7 dicembre 2023

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: “Autorità”);
- VISTO** il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modificazioni, e, in particolare, la Sezione II – Parte economica, che reca le tabelle stipendiali del personale dell’Autorità, relative all’Area Dirigenti, all’Area funzionari e all’Area Operativi;
- VISTO** il Protocollo per le relazioni sindacali sottoscritto in data 3 novembre 2015 fra l’Autorità e le Organizzazioni Sindacali, ratificato con delibera n. 95/2015 del 5 novembre 2015, e, in particolare, l’articolo 11, relativo alla contrattazione collettiva, e l’articolo 12, relativo alla validità degli accordi sulla base della quota di rappresentatività delle organizzazioni sindacali sottoscrittrici;
- TENUTO CONTO** dell’accordo raggiunto con l’Organizzazione sindacale UILCA e con la RSA UILCA in data 4 maggio 2021, e sottoscritto “per adesione” in data 30 settembre 2022 anche dalla RSA FIRST CISL, che ha stabilito, tra l’altro, che *“Ai sensi dell’art. 37, comma 1, del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, il trattamento economico del personale dal 1° gennaio 2022 segue le variazioni stabilite dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato nell’anno precedente in relazione all’adeguamento derivante dall’indice previsionale dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l’Italia (IPCA), depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati”*;
- TENUTO CONTO** dell’accordo sindacale siglato con le RSA nonché con le Organizzazioni sindacali FIRST-CISL e UILCA del 4 aprile 2023, con il quale tra l’altro, è stata prevista, con decorrenza dal 1° luglio 2023, *“la riduzione del gap stipendiale relativo al trattamento economico fondamentale dei dipendenti ART rispetto a quelle vigente in AGCM, mediante incremento degli attuali livelli stipendiali in godimento da parte del personale ART nella misura dell’1% per l’Area Dirigenti, del 3,30% per l’Area Funzionari e del 5,80% per l’Area Operativi, con decorrenza 1° luglio 2023”*, stabilendo che il predetto incremento sarebbe stato preceduto dal riconoscimento,

a valere dal mese di gennaio 2022, della differenza non erogata rispetto all'indice IPCA 2022 definitivo; il medesimo accordo ha altresì previsto l'introduzione nella tabella stipendiale dell'Area Operativi - qualifica Coadiutore Principale – di due nuovi livelli n. 39 e n. 40, che si conformano allo scostamento medio d'area rispetto ai corrispondenti livelli di trattamento economico dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

VISTA

la delibera n. 110/2023 del 15 giugno 2023, con la quale, a seguito dell'avvenuta determinazione da parte dell'ISTAT, in data 7 giugno 2023, del valore dell'indice IPCA, depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, consolidato per il 2022, è stato deliberato, in attuazione del sopra citato accordo sindacale del 4 aprile 2023, il riconoscimento della differenza tra il valore dell'IPCA consolidato 2022 e quello dell'IPCA previsionale 2022, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, apportando le conseguenti modifiche alle tabelle stipendiali contenute nella Sezione II – Parte economica del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità;

VISTA

la delibera n. 116/2023 del 28 giugno 2023, con la quale, in attuazione del sopra citato accordo sindacale del 4 aprile 2023, è stato deliberato, con decorrenza 1° luglio 2023, l'adeguamento degli importi delle tabelle stipendiali del personale dell'Autorità contenuti nella Sezione II – Parte economica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, mediante l'applicazione alle retribuzioni di livello delle aliquote stabilite nel medesimo accordo, nonché l'inserimento, nella tabella stipendiale dell'Area Operativi, qualifica Coadiutore Principale, di due ulteriori livelli n. 39 e n. 40;

TENUTO CONTO

che con il predetto accordo sindacale del 4 aprile 2023 è stato altresì previsto che dal 2023 l'Autorità adegua annualmente, con decorrenza 1° gennaio dell'anno di riferimento, il trattamento economico tabellare del personale seguendo le variazioni stabilite dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) in relazione all'adeguamento derivante dall'indice previsionale dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l'Italia (IPCA) depurato della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati, anche al fine di evitare incrementi del gap stipendiale con il trattamento economico tabellare AGCM;

PRESO ATTO

che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, in data 14 novembre 2023, ha deliberato l'adeguamento delle tabelle riferite al trattamento economico del personale delle carriere direttiva, operativa ed esecutiva, all'indice previsionale IPCA anno 2023, nella misura del 6,6%, con decorrenza dal 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO

che, in attuazione dei sopra citati Accordi sindacali del 4 maggio 2021 e del 4 aprile 2023, occorre adeguare gli importi dei livelli stipendiali del personale sulla base della percentuale IPCA previsionale anno 2023, nella misura del 6,6%, a decorrere dal 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO che gli importi dei livelli stipendiali del personale approvati con la citata delibera n. 110/2023 con decorrenza 1° gennaio 2023 sono stati successivamente adeguati con la delibera n. 116/2023 con decorrenza dal 1° luglio 2023, e che, pertanto, l'adeguamento del 6,6% da riconoscere dal 1° gennaio 2023 deve essere applicato:

- per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, agli importi delle tabelle stipendiali del personale dell'Autorità contenuti nella Sezione II – Parte economica del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, approvate con la citata delibera n. 110/2023;
- dal 1° luglio 2023, agli importi delle tabelle stipendiali del personale dell'Autorità contenuti nella Sezione II – Parte economica del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale approvate con la citata delibera n. 116/2023;

RITENUTO pertanto di disporre la modifica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, relativamente alle tabelle stipendiali contenute nella Sezione II – Parte economica dello stesso, con decorrenza dal 1° gennaio 2023;

VISTA la delibera n. 241/2022 del 6 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 – 2025;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la Sezione II – Parte economica del vigente Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e successive modificazioni, contenente le tabelle stipendiali del personale dell'Autorità, relative all'Area Dirigenti, all'Area Funzionari e all'Area Operativi, è sostituita da quella contenuta nel documento in Allegato A alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. le nuove tabelle stipendiali contenute nell'Allegato A alla presente delibera si applicano dal 1° gennaio 2023, secondo le decorrenze di validità temporale ivi previste per ciascuna colonna contenente gli importi stipendiali;
3. è disposta la pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'Autorità del testo del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, come integrato dalle modifiche di cui al punto 1.

Torino, 7 dicembre 2023

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)